ARCI Curinga Sezione "Emiliano Fruci"



Con piacere riproponiamo il bell' articolo di Mimmo Curcio sull' inaugurazione della sezione dell' ARCI di Curinga al quale per altri impegni non sono potuto intervenire: Ora, l'articolo viene completato dal saluto del Segretario della sezione Antonio Curcio e da alcune significative foto dei momenti salienti della cerimonia, inviatici dallo stesso Segretario. Cogliamo ancora l'occasione, per complimentarci per l'importante iniziativa, sperando possa diventare un punto di fermento e aggregazione culturale.

Cesare Natale Cesareo











ASSOCIAZIONE ARCI CURINGA CIRCOLO "EMILIANO FRUCI" CORSO G. GARIBALDI (PALAZZO BEVILACQUA)

BUONA SERA E BENVENUTI, PRIMA DI DARE LA PAROLA AI RELATORI PER GLI INTERVENTI.....

E' DOVEROSO DA PARTE NOSTRA, SPIEGARE I MOTIVI CHE CI HANNO INDOTTO A DEDICARE IL CIRCOLO CON IL NOME DEL NOSTRO COMPIANTO GIOVANE CONCITTADINO EMILIANO FRUCI.

I MOTIVI SONO SENZA DUBBIO, AVENDOLO CONOSCIUTO, LE ATTINENZE TRA LE SUE IDEE, E LE FINALITA' CONTENUTE NEL NOSTRO STATUTO, IN PARTICOLARE SU TEMATICHE CHE HA LUI STAVANO MOLTO A CUORE, COME LA PACE, LA GIUSTIZIA SOCIALE, LE ATTIVITA' SOCIO CULTURALI, L' AMBIENTE E RELAZIONI UMANE.

PERCIO', SIAMO CERTI, CHE EMILIANO AVREBBE NON SOLO CONDIVISO LA NOSTRA INIZIATIVA, MA SAREBBE DIVENTATO UNO DI NOI, PARTECIPANDO ALLA REALIZZAZIONE DEL NOSTRO PROGETTO.

PERTANTO, IL PRESIDENTE, I COMPONENTI IL DIRETTIVO E I SOCI RINGRAZIANO I FAMILIARI PER AVERCI ONORATO CONSENTENDOCI DI POTER DEDICARE CON IL NOME DEL PROPRIO CARO, IL CIRCOLO ARCI DI CURNGA, CHE POCANZI ABBIAMO INAUGURATO. GRAZE.

ANTONIO CURCIO.

Inaugurazione ARCI Curinga intitolato ad Emiliano Fruci

Curinga, 31-01-2011



Con una manifestazione densa di emozione è avvenuta l'apertura ufficiale dei locali che ospiteranno il circolo dell'ARCI Curinga intitolato ad Emiliano Fruci. Alla presenza di un pubblico numeroso tra cui il sindaco, consiglieri comunali, rappresentanti delle associazioni e semplici cittadini, il presidente della sezione Antonio Zarola ha dato il benvenuto ai presenti rimarcando l'importanza sociale, culturale e politica che potrebbe avere la presenza dell'ARCI a Curinga. Ha ringraziato, in particolar modo, il sindaco che ha concesso i locali in comodato d'uso. Il segretario del circolo, Antonio

Curcio, ha ringraziato i presenti e ha incentrato il suo intervento sulla figura di Emiliano Fruci, giovane scomparso prematuramente. Un giovane molto sensibile ai temi della pace, dell'ambiente e della giustizia sociale. Il sindaco, Domenico Pallaria, ha salutato favorevolmente l'apertura di questo circolo che potrebbe fornire anche stimoli all'amministrazione su diversi temi sociali e culturali. Si è battuto per far avere in comodato d'uso i locali all'associazione e ha ricordato l'impegno e la passione che animavano Emiliano Fruci che lui conosceva personalmente e con cui ha discusso anche su diversi problemi che interessano la comunità curinghese. Maria Sorrenti, consigliere comunale e componente del direttivo dell'ARCI, ha ricordato la sua esperienza avuta nella sezione Arci di Curinga nel lontano 1975. Un 'esperienza formativa sia dal lato culturale che umano e la continuazione di quell'esperienza è una scommessa che vale la pena di essere giocata. I giovani, gli anziani, gli immigrati : tutti problemi aperti che devono essere indagati e studiati con attenzione e, con l'aiuto di tutti, potrebbero essere risolti. Sorrenti conclude dicendo che " se la semina è buona il raccolto sarà rigoglioso". Graziella Ceneviva, vice presidente del circolo, ha focalizzato il suo intervento illustrando le iniziative che saranno intraprese sia a favore degli immigrati che dei giovani e degli anziani. Il momento più commovente della serata si è raggiunto con l'intervento del professore Franco Fruci che ha ricordato con parole sofferte e commosse la figura del figlio Emiliano. Era un ragazzo speciale, come tanti altri, attento ai problemi sociali, politici e dell'ambiente. Ha ringraziato il presidente, il segretario che hanno voluto onorare così il nome del figlio e ha augurato lunga vita al circolo. Un lungo applauso ha salutato la conclusione di Il presidente provinciale dell'ambito Lamezia- Vibo dell'Arci, Ivan Falvo D'Urso, ha concluso la manifestazione illustrando i programmi dell'Arci che toccano i temi dell'ambiente, della cultura, dei migranti con tutti i problemi dell'integrazione che li accompagnano. L'Arci si propone una riscoperta dei valori che superi l'attuale fase di diffidenza basata su inutili personalismi. La creazione di un circolo culturale, in definitiva, è un grosso passo in avanti che può contribuire alle crescita della comunità.

A Curinga, come in ogni altro piccolo paese, c'è bisogno di luoghi di aggregazione, dove si possa discutere di problemi che riguardano la comunità ma anche proiettando lo sguardo oltre i propri confini. La scomparsa dei partiti organizzati, in effetti, ha lasciato un grande vuoto che, speriamo, possano essere riempiti con iniziative simili a questa. C'è bisogno di un ritorno alla discussione, al confronto scevro di personalismi e, soprattutto, di agire in maniera concreta alla risoluzione dei problemi.

Mimmo Curcio

